

**Paolo Guerra**

presenta

**ALDO BAGLIO**

in



regia di

**ENRICO LANDO**

con

**JACKY IDO**

**FATOU N'DIAYE**

con la partecipazione straordinaria di  
**ANGELA FINOCCHIARO**

e con la partecipazione di  
**HASSANI SHAPI**

una produzione Paolo Guerra per **AGIDI DUE srl - ROSEBUD E.P.**  
in collaborazione con **MEDUSA FILM**



**uscita: 21 marzo 2019**



ufficio stampa film  
VIVIANA RONZITTI  
06 4819524 | +39 333 2393414  
[ronzitti@fastwebnet.it](mailto:ronzitti@fastwebnet.it)

AGIDI DUE srl  
FRANCESCA DOATI  
02 83241190  
[francesca.doati@agidi.it](mailto:francesca.doati@agidi.it)

materiali stampa su [www.kinoweb.it](http://www.kinoweb.it)

crediti non contrattuali

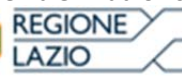
regia di	<b>ENRICO LANDO</b>
soggetto e sceneggiatura	<b>ALDO BAGLIO VALERIO BARILETTI MORGAN BERTACCA</b>
direttore della fotografia	<b>MASSIMO SCHIAVON</b>
scene	<b>FRANCESCA FEZZI</b>
costumi	<b>ANDREA CAVALLETTO</b>
montaggio	<b>LUIGI MEARELLI</b>
musiche originali	<b>FABRIZIO MANCINELLI</b>
suono in presa diretta	<b>EMANUELA COTELLESA</b>
organizzatore generale	<b>GIACOMO GAGLIARDO</b>
direzione generale	<b>EMANUELA ROSSI AGIDI DUE</b>
produttore esecutivo	<b>GIUSEPPE VIGGIANO</b>
prodotto da	<b>PAOLO GUERRA per AGIDI DUE</b>
in collaborazione con	<b>MEDUSA FILM</b>
una coproduzione	
italo-francese	<b>AGIDI DUE srl - ROSEBUD E.P.</b>
in collaborazione con	<b>SKY CINEMA HD</b>

opera realizzata con il sostegno della



Avviso pubblico Attrazione produzioni cinematografiche  
(POR FESR LAZIO 2014-2020)

e Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



in collaborazione con



in associazione con

**UNIPOL BANCA**

*ai sensi delle norme sul tax credit*

distribuzione

**MEDUSA FILM**

nazionalità ITALIANA | durata film 92'

location: LAZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA, BUDAPEST (HU)

<b>ALDO BAGLIO</b>	<i>Michele</i>
<b>JACKY IDO</b>	<i>Mugambi</i>
<b>FATOU N'DIAYE</b>	<i>Babelle</i>
con la partecipazione straordinaria di	
<b>ANGELA FINOCCHIARO</b>	<i>Ursula</i>
<b>DINO LONGO</b>	<i>Seidovic</i>
<b>ROCCO BARBARO</b>	<i>Pasquale</i>
<b>MARIO PUPPELLA</b>	<i>Pavelic</i>
<b>AWA LY</b>	<i>Jamilah</i>
<b>MAPUNZO BETANI</b>	<i>Jamba</i>
<b>THIERNO THIAM</b>	<i>Marito di Jamilah</i>
e con la partecipazione di	
<b>HASSANI SHAPI</b>	<i>Umar</i>
e con l'amichevole partecipazione di	
<b>GIOVANNI ESPOSITO</b>	<i>Farmacista</i>
<i>altri interpreti</i>	
<b>LANA VLADY</b>	<i>Agota</i>
<b>BENJAMIN STENDER</b>	<i>Bojan</i>
<b>EMMANUEL DABONE</b>	<i>Abbah</i>
<b>JONATHAN GUERRERO</b>	<i>Felipe - Mrs. Wang</i>
<b>GJERGJI LALA</b>	<i>Caporale</i>
<b>ZENO ARPAD KARASZ</b>	<i>Poliziotti ungheresi</i>
<b>ROBERT GABOR KRUSZICZ</b>	
<b>MARIA POGREBNIK</b>	<i>Ragazze Budapest</i>
<b>CLAUDIA MOTTA</b>	
<b>FLORA GARAI</b>	

Per Michele (*Aldo*), quel che conta è apparire: far colpo sulle belle donne (solo per accumulare punti su un'applicazione di incontri), guidare macchine di lusso (non perché ne sia proprietario ma perché lavora come meccanico nella concessionaria che le vende) e curare maniacalmente il proprio aspetto esteriore e la propria energia psicofisica (anche con l'aiuto di un parrucchino e di qualche farmaco stimolatore). È quindi un assiduo frequentatore dei social network, che gli permettono di diffondere l'immagine desiderata ma irrealistica di sé. La sua vita superficiale lo rende solo, concentrato su se stesso e intollerante verso qualsiasi forma di diversità: è il classico italiano medio schiavo degli status symbol, che disprezza tutto ciò che non appartiene al suo (seppur falsificato) mondo.

Per Michele, se non sei un italianissimo maschio alfa abbronzato, con capelli foltissimi e fisico palestrato, se non frequenti donne bellissime e non hai un Rolex (anche finto) e una macchina di lusso, sei disprezzabile e da allontanare come la peste. Ma il destino ha in mente una vendetta diabolica e spassosissima: quando Michele andrà a Budapest per lavoro (e per rimorchiare su un bolide fiammante), sarà vittima di alcuni incidenti tragicomici da cui scaturiranno incontri bizzarri, avventure imprevedute e fughe rocambolesche destinate a stravolgere la sua vita per sempre.

**SCAPPO A CASA** è una storia di incroci inaspettati e sentimenti fortissimi, raccontata attraverso la grande comicità e la stralunata delicatezza umoristica che caratterizzano da sempre la vena esilarante di Aldo.

Questo film è nato dalla voglia di raccontare una storia e a ispirarmi è stata l'idea del cambiamento. Quando abbiamo pensato a Michele ci siamo detti: prendiamo un uomo qualunque, egoista e intollerante, e facciamogli vivere il suo peggior incubo.

Michele è un uomo superficiale, vive di apparenza, disprezza tutto ciò che è diverso dal suo mondo. L'unica cosa che lo stimola è il mantenimento dei suoi status symbol: forma fisica, belle auto, belle donne. Il destino però decide di metterlo davanti a ciò che fino a quel momento ha cercato di evitare: il confronto con chi è diverso da lui. All'inizio lo muove solo l'opportunità, ma poi scopre un Michele sconosciuto, si mette in gioco, cambia e questo lo fa star bene.

Lungo la storia, avventurosa e movimentata da tantissimi incontri, Michele verrà scambiato per un immigrato, non riesce nemmeno a superare il test del riconoscimento vocale per provare che è italiano. Si ritrova all'estero, senza documenti, senza cellulare, insieme ad altri immigrati. Ma quella che ho voluto raccontare non è una storia sulla immigrazione, è un tema troppo grande e delicato perché io possa occuparmene degnamente. Ho solo voluto raccontare la storia di un uomo superficiale, che scopre quanto è bello guardare oltre le proprie paure e le proprie resistenze. Fino a rischiare la vita per gli altri. Non so se diventa un uomo migliore, credo diventi un uomo più felice.

Per fortuna, come dice il film, "solo gli imbecilli non cambiano mai idea".

***Aldo Baglio***

Fin dal mio incontro con Aldo mi sono chiesto come doveva essere interpretato Michele, quanto doveva essere vicino a quell'Aldo che il pubblico già conosce e ama. Il film è tutto sulle sue spalle. Il personaggio ha un carattere complesso, a volte sbruffone e donnaiolo, a volte fragile fino alla tenerezza. Aldo ha saputo dare a Michele quell'umanità che era il tratto caratteristico e meraviglioso dei grandi attori della commedia italiana del passato.

Mi ricordo momenti belli e tesi sul set. Come quello della scena del lago per cui avevamo molti dubbi su come l'avremmo girata. Gli attori dovevano fare il bagno ma in alta quota l'acqua era gelida. Tutti, loro compresi, non sapevamo se avrebbero avuto il coraggio. Poi ci chiedevamo quanto Babelle avrebbe dovuto spogliarsi e un sacco di altre incognite. Alla fine, arrivati in location, abbiamo posizionato le macchine da presa e abbiamo lasciato che succedesse tutto con naturalezza. Tutto quello che speravo c'è nella scena grazie al clima creato tra gli attori e con la troupe. Era puro divertimento.

Aldo è così: un artista generoso e collaborativo che ha il dono di creare un clima ottimo sul set. Fin da subito ha fatto sentire a casa propria i nostri splendidi attori francesi Fatou N'Diaye e Jacky Ido. Quando li abbiamo incontrati la prima volta Aldo ha detto: 'il film senza di loro non si può fare'.

Davvero un'avventura straordinaria il nostro film. Grazie anche ad un cast tecnico sempre all'altezza, come Fabrizio Mancinelli che, dopo aver diretto l'orchestra del film premio Oscar Green Book, ha fatto le nostre musiche.

Il prodotto finale è una commedia divertente con un fondo umano e sociale profondo. Un film di cui sono fiero. Un road movie girato tra Budapest e Milano, ricco di incontri sorprendenti e toccanti. Un viaggio che mi ha fatto crescere e che spero emozioni il pubblico, così come ha emozionato tutti noi nel farlo.

**Enrico Lando**

---

**La colonna sonora del film è stata arrangiata e composta da Fabrizio Mancinelli, attivo anche nella direzione d'Orchestra ha recentemente diretto la colonna sonora di Kris Bowers per il film "Green Book", Academy Award Best Picture 2019.**

Lavorare su *Scappo a casa* è stata un'avventura differente da tutte le altre. È un film di viaggio e trasformazione e tutto ciò doveva essere evidente nella partitura musicale, creando un arco narrativo che potesse accompagnare Michele nella sua avventura. Abbiamo quindi una partenza brillante ed un po' sbruffona con una evoluzione tematica fino al momento chiave in cui inizia il nostro viaggio, insieme a Michele, Mugambi ed i comprimari. Il colore Big band dell'inizio si trasforma e troviamo atmosfere più rugginose, con reminiscenze western (grazie alla visione ed alla lettura del regista Enrico Lando). I due filoni tematici sono intervallati da momenti più riflessivi e di suspense che ho cercato di integrare utilizzando sonorità comuni ai due mondi.

In questo mio viaggio ho avuto la fortuna di essere accompagnato da un grande team di musicisti, a partire da Wider Studio Music, che con me ha curato la produzione della Colonna Sonora, Luca Antonini che ha curato le orchestrazioni, Matteo Di Simone, meraviglioso music Editor.

Musicalmente è stato un progetto internazionale tra Los Angeles, dove vivo e lavoro ed ho registrato parte dei musicisti (Luke Matthews and Pete Nichols) a Roma, dove abbiamo registrato Marco Guidolotti, Valentino Cervini e Sergio Vitale, fino a Budapest (doppiamente presente nel film quindi) dove abbiamo avuto le sessioni Orchestrali.

Invito tutti, a scappare a casa con Michele ed ascoltare la mia colonna sonora e la bella canzone degli Oblivion che ho avuto il piacere di arrangiare proprio per questo film!

*Fabrizio Mancinelli*

***Dal 2 aprile la colonna sonora del film sarà disponibile in streaming e in tutti i digitalstore, Etichetta Backstage e distribuzione Artist 1 Entertainment.***

## CHIEDIMI COME

**musica di** LORENZO SCUDA

**testo di** DAVIDE CALABRESE, LORENZO SCUDA, FABIO VAGNARELLI

**eseguito dagli** OBLIVION:

GRAZIANA BORCIANI, DAVIDE CALABRESE,

FRANCESCA FOLLONI, LORENZO SCUDA, FABIO VAGNARELLI

**con la partecipazione del tenore** DOMENICO MENINI

**arrangiamento di** FABRIZIO MANCINELLI

**edizioni** BACKSTAGE srl

**distribuzione** ARTIST 1 ENTERTAINMENT

***CHIEDIMI COME è disponibile in streaming e in tutti i digital store,  
Etichetta Backstage e distribuzione Artist 1 Entertainment.***

Il brano, dall'anima hip hop, pop, disco e funk, segna il debutto cinematografico degli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli. Cantanti, attori, scrittori attivissimi in teatro e sul web, per la prima volta si mettono alla prova con un brano scritto e interpretato per un lungometraggio, arrangiato da Fabrizio Mancinelli.

“La prima volta degli Oblivion al cinema: tutto è possibile compreso il fatto che la canzone del film SCAPPO A CASA la scrivano cinque scappati di casa. Se vuoi sapere come abbiamo fatto, chiedici come: ti parleremo di influencer, Rolex, cene da Cracco con i buoni pasto e tutti i modi più fantasiosi per apparire quello che non si è nelle Stories di Instagram. Musicalmente ci siamo ispirati ma anche espirati. Ne è venuto fuori un sound di ampio respiro che spazia dai Black Eyed Peas alla sigla dei CHiPs.

Rimane invariato il nostro marchio di fabbrica: volevamo scrivere un testo importante che potesse diventare uno strumento utile a decodificare la realtà contemporanea e invece è uscita la solita cagata”.

### ***Gli Oblivion***

#### **ALDO BAGLIO:**

*“Avevamo bisogno di un brano che descrivesse il protagonista Michele, che interpreto. Nella prima parte del film i suoi interessi, le sue passioni, le sue giornate si dividono tra selfie, palestra, donne, nel trionfo della superficialità. Il brano doveva raccontare la sua vita fatta di apparenza: Rolex ma tarocco, auto di lusso ma guidate solo perché le sta riparando, belle donne ma conosciute sui social e conquistate grazie a un parrucchino”.*

#### **PAOLO GUERRA (produttore):**

*“Abbiamo scelto di affidare la scrittura del brano agli Oblivion famosi per essere dissacranti, ironici ed esperti di scrittura comica. Il risultato è un mix divertente e graffiante, dal sound travolgente”.*



Aldo Baglio (Cataldo all'anagrafe - Palermo, 28 settembre 1958) è il 33,3% del trio comico più famoso d'Italia.

Dopo il diploma in mimo-dramma al Teatro Arsenale, esordisce in duo con Giovanni, che conosce fin dai tempi dell'oratorio di Sant'Andrea a Milano.

Come duo, Aldo e Giovanni realizzano numerosi spettacoli teatrali con i quali si esibiscono nei principali locali di cabaret prima milanesi e poi in tutta Italia, partecipano a trasmissioni televisive d'intrattenimento (principalmente nella TV Svizzera), prendono parte al film tv *I promessi sposi* e al film *Kamikazen*, diretto da Gabriele Salvatores.

Nel 1991 avviene l'incontro di Aldo e Giovanni con Giacomo: li accomuna una visione vivace e semplice della comicità, fatta di un equilibrato ed efficace connubio tra l'immediatezza della battuta verbale e l'abilità mimica.

Se le celebri partecipazioni nei programmi TV rendono noto il trio al grande pubblico - ricordiamo *Su la testa* (ideato e condotto da Paolo Rossi su Rai 3), *Cielito lindo* (Rai 3), *Mai dire gol* e *Mai dire domenica* (Italia1) - Aldo, Giovanni e Giacomo si dedicano con straordinario successo al teatro, guidati dalla regia di Arturo Brachetti portano in scena *I Corti* (1996), *Tel chi el Telun* (1999), *Anplagghed* (2006), *Ammutta Muddica* (2012) fino al *The best of Aldo, Giovanni e Giacomo* con il quale festeggiano i 25 anni di carriera nel 2016.

Aldo, insieme a Giovanni e Giacomo, è protagonista e, nella maggior parte dei casi anche regista, di 10 film: *Tre uomini e una gamba* (1997), *Così è la vita* (1998), *Chiedimi se sono felice* (2000), *La Leggenda di Al, John e Jack* (2002), *Tu la conosci Claudia?* (2004), *Anplagghed al cinema* (2006), *Il cosmo sul comò* (2008), *La banda dei Babbi Natale* (2010), *Il ricco il povero e il maggiordomo* (2014), *Fuga da Reuma Park* (2016).

Sempre con Giovanni e Giacomo è autore del best seller *Tre uomini e una vita. La nostra (vera) storia raccontata per la prima volta* (Mondadori, 2016) a cura di Michele Brambilla.

## CINEMA

- 2016 FUGA DA REUMA PARK**  
diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Morgan Bertacca
- 2014 IL RICCO, IL POVERO E IL MAGGIORDOMO**  
diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Morgan Bertacca
- 2013 AMMUTTA MUDDICA AL CINEMA** regia di Morgan Bertacca
- 2010 LA BANDA DEI BABBI NATALE** diretto da Paolo Genovese
- OCEANI 3D** raccontato dalle voci di Aldo, Giovanni e Giacomo
- 2008 IL COSMO SUL COMÒ** diretto da Marcello Cesena
- 2006 ANPLAGGHED AL CINEMA** regia di Rinaldo Gaspari
- 2004 TU LA CONOSCI CLAUDIA?** diretto da Massimo Venier
- 2002 LA LEGGENDA DI AL JOHN E JACK**  
diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier
- 2000 CHIEDIMI SE SONO FELICE**  
diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier
- 1999 TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE** della Gialappa's Band
- 1998 COSÌ È LA VITA** diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier
- 1997 TRE UOMINI E UNA GAMBA**  
diretto da Aldo Giovanni e Giacomo e Massimo Venier

## TEATRO

- 2016 THE BEST OF ALDO GIOVANNI E GIACOMO-LIVE 2016**  
regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi
- 2012 AMMUTTA MUDDICA** regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi
- 2006 ANPLAGGHED** regia di Arturo Brachetti, con Silvana Fallisi
- 2001 POTEVO RIMANERE OFFESO** regia di Massimo Venier, con Raul Cremona
- 1999 TEL CHI EL TELÙN** regia di Arturo Brachetti, con Marina Massironi
- 1995 I CORTI** regia di Arturo Brachetti, con Marina Massironi
- IL CIRCO DI PAOLO ROSSI** per la regia di Giampiero Solari
- 1992 LAMPI D'ESTATE** regia di Paola Galassi, con Marina Massironi

## TELEVISIONE

- 2014 AMMUTTA MUDDICA**, Canale 5 | 4 puntate regia di Morgan Bertacca
- 2009 CHE TEMPO CHE FA**, Rai 3 | ospiti fissi trasmissione condotta da Fabio Fazio
- 2008 ANPLAGGHED**, Canale 5 | Spettacolo teatrale versione televisiva in 2 puntate
- PUR PURR RID**, Italia 1 | viaggio in 4 puntate attraverso il repertorio del trio
- 2004 MAI DIRE DOMENICA**, Italia 1
- 1999 ALDO, GIOVANNI & GIACOMO SHOW**, Canale 5  
3 puntate tratte dallo spettacolo *Tel chi el telùn*
- 94/97 MAI DIRE GOL**, Italia 1
- 1993 CIELITO LINDO**, Rai 3 | trasmissione condotta da Athina Cenci e Claudio Bisio
- 1992 SU LA TESTA**, Rai 3 | ospiti fissi trasmissione ideata e condotta da Paolo Rossi

## LIBRI, DVD e VHS

- 2016 TRE UOMINI E UNA VITA | La nostra (vera) storia, raccontata per la prima volta**  
libro a cura di Michela Brambilla, Mondadori
- 2009 IL MEGLIO DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO | Televisione, Teatro, Cinema**  
3 DVD e un libro di Maurizio Porro, Rizzoli
- IL MEGLIO DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO**  
8 dvd distribuiti con il *Corriere della Sera*, Rizzoli
- 2007 ANPLAGGHED**, libro + 2 DVD, Rizzoli
- 2001 POTEVO RIMANERE OFFESO**, libro + VHS, Mondadori
- 1999 TEL CHI EL TELÙN**, libro + VHS, Mondadori
- 1998 IN TELEVISIONE SEMBRAVANO PIÙ ALTI**, Baldini&Castoldi
- 1996 NICO E I SUOI FRATELLI**, Baldini&Castoldi

Enrico Lando (Padova, 1966) cresciuto professionalmente a Londra, nel 2000, si fa notare al Festival del Cinema di Venezia e di Los Angeles con il cortometraggio ***It's a Goat's Life!***. L'anno seguente, sempre in Inghilterra, realizza il programma musicale ***New Music Tv*** come autore e regista. Lo show diviene subito il programma di riferimento per l'industria discografica inglese. Responsabile di aver scoperto e lanciato molti artisti, il programma verrà venduto in 48 paesi.

Tornato in Italia, inizia a lavorare come autore e regista per la televisione e realizza documentari. Da ricordare ***Chi Ga Vinto?*** con Marco Paolini. Nel 2009 crea e dirige, per MTV, la fortunata serie televisiva ***I soliti idioti*** che diviene anche il primo fenomeno del web italiano. La serie lo porta, nel 2011, al suo debutto cinematografico con ***I Soliti Idioti***. Nel 2012 realizza la quarta edizione della serie e il secondo capitolo per il cinema ***I 2 Soliti Idioti***. I due film confermano il fenomeno anche nelle sale incassando un totale di circa venti milioni di euro. Nel 2013 dirige il film ***Amici Come Noi***. Nel 2016 esce nelle sale il suo quarto lungometraggio ***Quel Bravo Ragazzo*** e realizza ***La Storia dell'Orso***, un documentario surreale sull'orso che durante l'estate 2014 ha fatto strage di bovini ad Asiago.

#### CINEMA

- 2016 QUEL BRAVO RAGAZZO
- 2014 AMICI COME NOI
- 2012 I 2 SOLITI IDIOTI
- 2011 I SOLITI IDIOTI - IL FILM

#### DOCUMENTARI

- 2016 LA STORIA DELL'ORSO
- 2008 CHI GA VINTO?
- 2007 SPAESANI
- 2007 HIDDEN TREASURES OF THE CAIRO MUSEUM
- 2007 GIZA: THE LOST CITY OF THE PYRAMID BUILDERS
- 2006 THE LOST TOMBS OF THEBES
- 2006 VALLEY OF THE KINGS: THE RIDDLE OF KV63
- 1998 F.IMM.: A SERVICIO DA CAGECE

#### CORTOMETRAGGI

- 2000 IT'S A GOAT'S LIFE!
- 1994 ROAD MOVIE
- 1992 DUE

#### TELEVISIONE

- 09-12 I SOLITI IDIOTI
- 2008 IL GIOCO DEL RUGBY DI MARCO PAOLINI
- 2001 NEW MUSIC TELEVISION

Fabrizio Mancinelli (1979), compositore, direttore d'orchestra e produttore musicale è cresciuto e si è formato musicalmente all'Aquila, città vivace e ricca di istituzioni culturali. Percorrendo strade strette fiancheggiate da chiese barocche e rinascimentali, Mancinelli è stato sin dalla più tenera età affascinato dalle belle arti, dall'opera ed ha, infine, diretto i suoi interessi verso il mondo del cinema e delle colonne sonore dei film.

Seguendo l'appassionato consiglio del compositore Gian Carlo Menotti (di cui è stato assistente alla messa in scena delle sue opere al Festival di Spoleto in Italia nel 1998 e 2001), Mancinelli ha studiato Composizione e Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio Alfredo Casella dell'Aquila, Italia, diplomandosi nel 2006 con il massimo dei voti e la lode in entrambe le discipline.

Si è quindi perfezionato in Musica per Film sotto la guida del compositore Premio Oscar Luis Bacalov, presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena (Diploma di Merito e Borsa di Studio 2006/2007).

Dopo aver ricevuto la borsa di studio Fulbright, Mancinelli ha studiato Scoring for Motion Pictures and Television presso la University of Southern California a Los Angeles.

Da allora, Mancinelli ha composto musica per occasioni e media differenti (inclusi concerti, teatro, cinema, televisione e web) ed ha collaborato strettamente con molti registi e istituzioni prestigiose.

La sua musica per il talk show televisivo italiano di Rai 3 "Agorà" è andata in onda quotidianamente su RaiTre dal 2010 al 2017 e la sua partitura originale per il documentario ***Growing Up With 9 Old Men*** (Disney) di Theodore Thomas è stata distribuita a livello internazionale da Buena Vista Home Entertainment.

Un breve elenco dei suoi clienti include The Walt Disney Studios, Feeln (Hallmark), Lionsgate, Rai, Mediaset (Taodue), Studio Bozzetto, Felix Film, NBC, Dick Clark Production Company, The Golden Globes, Felix Film e Warner Bros. Animation.

Ha recentemente completato la colonna sonora originale e una canzone originale per il film d'animazione ***The Snow Queen: Mirrorlands*** (Wizart Animation - Universal), e le colonne sonore originali per il Thriller ***Coyote Lake*** (Good Deed Entertainment / Cranked Up).

La sua colonna sonora originale per il musical ***Beauty*** (vincitore della sezione "Alice nella Città" alla Festa del Cinema di Roma 2018) è stata premiata al Genova Film Festival 2018.

Tra i progetti futuri ci sono il film d'animazione ***Mushka*** di Andreas Deja (Aladdin, Il re leone), al fianco della leggenda Richard M. Sherman (premio Oscar-Mary Poppins). Attivo anche nella direzione d'Orchestra, ha recentemente diretto la colonna sonora di Kris Bowers per il film ***Green Book***, Academy Award Best Picture 2019.

Fabrizio Mancinelli è un Sundance Film Music Fellow (2015) e BMI Conducting fellow (2016) e membro votante dell'Academy of Television, Arts and Sciences (Emmys) e di Asifa. È il fondatore di Fab Music, INC. una società di produzione musicale e audio con sede a Glendale, in California.